

Legislatura 15° - Commissioni 1° e 4° riunite - Resoconto sommario n. 4 del 15/11/2006

IN SEDE REFERENTE

(142) MANTOVANO ed altri. - Disposizioni particolari relative al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate e delega al Governo per il riordino dei ruoli del medesimo personale

(430) SAPORITO ed altri. - Disposizioni relative al personale delle Forze di polizia e delle Forze armate e delega al Governo per il riordino dei ruoli del medesimo personale

- e petizione n. 100 ad essi attinente

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 28 settembre.

Il presidente BIANCO ricorda che nella seduta precedente si era convenuto di acquisire le valutazioni del Governo, con particolare riguardo ai profili finanziari del provvedimento.

Il vice ministro MINNITI conferma che il tema del riordino del personale delle Forze di polizia e delle Forze armate è considerato prioritario dal Governo. Ricorda che il progetto esaminato nella scorsa legislatura era stato accolto da reazioni contrastanti, per cui, a suo avviso, è necessaria una nuova iniziativa legislativa che preveda l'allargamento del comparto sicurezza e, al suo interno, una distinzione funzionale, secondo quanto prospettato nel programma del centro sinistra.

Ritiene opportuna la scelta di avviare l'esame di proposte di riordino nella fase iniziale della legislatura; dopo la conclusione della sessione di bilancio, il Parlamento potrebbe conferire una delega al Governo, da esercitarsi in un termine ampio, tale da consentire un approfondimento della materia e la

ricerca di un ampio consenso tra le forze politiche; inoltre, considerato il rilevante impatto finanziario, un'attuazione del riordino in tempi più lunghi consentirebbe di beneficiare degli effetti di una congiuntura economica più favorevole.

Infine, comunica che secondo le informazioni acquisite presso la Ragioneria generale dello Stato è tuttora disponibile l'accantonamento previsto per gli anni 2004, 2005 e 2006, sebbene per l'ultima annualità vi sia stata una leggera riduzione.

Il senatore SAPORITO (AN), relatore per la Commissione affari costituzionali, sottolinea che la questione di una distinzione funzionale all'interno del comparto sicurezza era stata affrontata anche nella scorsa legislatura; tuttavia il Governo, raccogliendo le preoccupazioni delle rappresentanze sindacali, aveva privilegiato l'obiettivo del riordino.

Esprime soddisfazione per le rassicurazioni fornite dal Vice ministro a proposito della copertura finanziaria del provvedimento. Una maggiore certezza circa le risorse destinate al riordino potrebbe essere assicurata con una apposita norma nella legge finanziaria per il 2007. In tal modo, a suo avviso, la copertura degli oneri sarebbe adeguata, soprattutto se, come egli ritiene opportuno, nel riordino non venisse compreso il personale direttivo e dirigenziale, per il quale potrebbe essere semmai definito un distinto intervento.

La sua parte politica considera con favore l'ipotesi di una delega da esercitarsi in un termine ampio e auspica che il Governo affianchi all'iniziativa parlamentare un proprio disegno di legge, assumendo un impegno che dia certezza al personale del comparto sicurezza.

La senatrice VILLECCO CALIPARI (Ulivo), relatrice per la Commissione difesa, condivide l'esigenza prospettata dal vice ministro Minniti di un *iter* diverso rispetto a quello seguito nella scorsa legislatura e apprezza la disponibilità manifestata dal senatore Saporito a prevedere un termine ampio per l'esercizio della delega. Prende atto che la dotazione finanziaria accantonata è tuttora disponibile, a parte lo storno che è stato disposto nella scorsa legislatura per il finanziamento di alcune misure urgenti per il personale

appartenente ai ruoli degli ispettori delle Forze di polizia , con il decreto-legge n. 238 del 2004.

Infine, sottolinea l'esigenza di adoperarsi affinché in sede di riordino vengano superate alcune sperequazioni e sia assicurata una maggiore motivazione del personale, dichiarandosi favorevole ad affrontare, in una fase successiva, anche il riordino di quello direttivo e dirigenziale.

Il senatore MAFFIOLI (*UDC*) ricorda che nella scorsa legislatura non fu possibile approvare il progetto di riordino a causa delle resistenze e dei conflitti fra le organizzazioni sindacali. Ritiene che in questa nuova fase si debbano evitare analoghi condizionamenti, definendo una proposta condivisa dai Gruppi della maggioranza e dell'opposizione. A suo giudizio, il riordino dovrebbe anche tenere conto che nel comparto della sicurezza vi sono talvolta notevoli sperequazioni nei carichi di lavoro.

Esprime soddisfazione per il mantenimento delle risorse finanziarie destinate ai provvedimenti in esame e auspica che il nuovo approccio proposto dal Vice ministro possa ricostituire un clima di fiducia per il personale della sicurezza delle Forze armate.

Considerato l'imminente inizio dei lavori della Commissione difesa, il presidente BIANCO propone di rinviare il seguito dell'esame congiunto a un'altra seduta che potrebbe svolgersi domani, giovedì 16 novembre, alle ore 8,30.

Le Commissioni riunite consentono.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.